



CURIA MERCATORUM
CENTRO DI MEDIAZIONE ED ARBITRATO
Associazione Riconosciuta

19 E 20 FEBBRAIO 2009

**LE NOVITA' NORMATIVE IN AMBITO CONCILIATIVO E LO SVILUPPO DELLE TECNICHE
TRASVERSALI DEL CONCILIATORE**

Il corso di aggiornamento risponde alle esigenze di formazione continua per conciliatori in base agli standard definiti da Unioncamere Nazionale e recepiti da Curia Mercatorum nel 2005. L'iniziativa è organizzata con il contributo scientifico dell'Associazione Equilibrio di Bologna.

L'obiettivo del corso è duplice: da una parte quello di studiare le novità normative in ambito conciliativo e dall'altra quello di sviluppare le competenze trasversali del conciliatore, in particolare la capacità di ascolto attivo, l'empatia, lo stile facilitativo, l'equilibrio emozionale, l'assertività e la creatività.

Metodologia didattica:

Alla luce delle finalità perseguite, si prevede di agire non soltanto sulla sfera delle conoscenze, ma anche e soprattutto, su quella dei comportamenti, facendo ricorso a modalità formative in grado di favorire uno stile di apprendimento incentrato sull'esperienza quale principale, seppure non esclusiva, leva formativa.

Come più dettagliatamente descritto nel paragrafo seguente, si prevede la realizzazione di un percorso misto, che integri metodologie più tradizionali (quali la lezione frontale, le esercitazioni e il lavoro di gruppo), con metodologie comunicative/formative più innovative.

La formazione è un elemento rilevante per l'acquisizione delle conoscenze richieste al conciliatore, ma non è sufficiente: la conciliazione richiede inoltre un insieme particolare di abilità e caratteristiche personali (1) e in funzione di questo sono stati identificati diversi aspetti riguardanti le abilità richieste al conciliatore, tra cui lo studio compiuto dalla Society Of Professionals in Dispute Resolution "SPIDR" di New York sulla qualità, che comprendono tra altre, le seguenti capacità:

- Capacità di gestire la procedura di negoziazione
- Capacità di generare fiducia e di conservare l'accettabilità come terzo neutrale.

¹ Le competenze personali si individuano attraverso l'analisi dei comportamenti di fronte a determinate situazioni.

- Capacità di trasformare le posizioni delle parti in interessi e necessità.
- Capacità di individuare i temi non suscettibili di conciliazione.
- Capacità di aiutare le parti a identificare i principi e i criteri che le guideranno nella scelta delle decisioni.
- Capacità di aiutare le parti a promuovere alternative creative.
- Capacità di aiutare le parti a valutare le loro alternative al di fuori dell'accordo.
- Capacità di aiutare le parti a realizzare le proprie scelte informate.
- Capacità di aiutare le parti a valutare se l'accordo raggiunto è suscettibile di essere implementato.

PROGRAMMA

Giovedì 19 febbraio

I	Modulo: 4 ore (h. 9.00 – 13.00) – Prof.ssa Avv. Giuliana Romualdi e
II	Avv. Ana Uzqueda
	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento del quadro normativo generale, in particolare codice del consumo, societario e azioni collettive. Le novità normative in ambito comunitario. Il progetto di legge in materia di conciliazione e mediazione civile e commerciale. - Migliorare le competenze relative alle modalità di gestione della procedura di conciliazione facilitativa: autorevolezza, stile facilitativo, comunicazione non verbale e para verbale, empatia. - Competenze e abilità trasversali del conciliatore per la gestione delle situazioni difficili durante la conciliazione: generare fiducia, identificare le questioni importanti.
III	Modulo: 4 ore (h. 14.00 – 18.00) – Avv. Ana Uzqueda e dott. Moris Facchini
	<ul style="list-style-type: none"> - La gestione e il rimando delle emozioni: auto – consapevolezza emozionale e gestione delle emozioni delle parti. L'importanza di lavorare con i criteri oggettivi. Aspetti normativi e tecnici - Gestione delle interruzioni. - L'importanza della creatività del conciliatore

Venerdì 20 febbraio

IV	Modulo: Valutazione (h. 9.00 – 13.00)– Avv. Ana Uzqueda e dott. Moris Facchini
	<p>La valutazione forma parte integrante dell'ultima fase del processo formativo. Si compone di due parti, una teorica e una pratica:</p> <p>a Parte teorica: consiste in un test multiple choice che contiene domande sugli aspetti teorici affrontati.</p> <p>b Parte pratica: consiste nella partecipazione dei conciliatori a sessioni simulate basate su casi reali.</p>

Direttrice Didattica:

Avv. Ana Uzqueda:

Direttrice Didattica dell'Ass. Equilibrio & R.C di Bologna. Docente presso il Master organizzato dall'Università di Barcelona, Spagna in "Gestión y Resolución de Conflictos. Mediación. Especialización en conflictos públicos" dal 2002.

Docente e coordinatrice di "Tecniche di Conciliazione" nei due Master di I livello in Procedure Stragiudiziali di Risoluzione delle Controversie, organizzati dall'Università di Siena (2003-2007).

Docente nei corsi di Conciliazione commerciale organizzati a Lugano, Svizzera, dalla Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana, (dal 2003) dove inoltre svolge attività di supervisione dei conciliatori commerciali.

Autrice del libro "La conciliazione, guida per la soluzione negoziale delle controversie" Ed. Giuffrè, 2002.

Recenti pubblicazioni: Come conciliare, in "La via della conciliazione" Editoriale Ipsoa, 2003; Formare i mediatori: alcuni criteri guida in "Lo spazio della mediazione: conflitto di diritti e confronto di interessi" Giuffrè, 2003; Il ruolo degli avvocati nella conciliazione, in "La risoluzione stragiudiziale delle controversie e il ruolo della avvocatura", a cura di Guido Alpa e Remo Danovi, Giuffrè, 2004; Prevenire, gestire e mediare i conflitti fra cittadini, fra agenti e cittadini, fra colleghi, in "La comunicazione e la polizia locale" Maggioli editore, 2006; ha sviluppato i contenuti del capitolo X "Conciliazione amministrata e del capitolo XXXI: Regolamenti di attuazione per la disciplina della conciliazione societaria del Codice degli arbitrati delle conciliazione e di altre ADR", a cura di Angelo Buonfrate e Chiara Giovannucci Orlandi. UTET, 2006.

Dott. Moris Facchini

Docente per conto dell'Associazione Equilibrio nei corsi di formazione per conciliatori organizzati da enti pubblici e privati, tra cui le principali Camere di Commercio italiane.

Esperto valutatore dei conciliatori.

Conciliatore presso l'Associazione Equilibrio & R.C. per le controversie commerciali, condominiali, ambientali e urbanistiche.

Conciliatore presso i Centri di Mediazione gestiti dall'Ass. Equilibrio in convenzione con gli enti locali in Emilia Romagna.

Prof.ssa avv. Giuliana Romualdi

Professore incaricato in Procedure Stragiudiziali di gestione delle controversie presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Siena.

Dottore di ricerca in diritto processuale civile presso l'Università di Bologna.

Collabora con la cattedra di diritto processuale civile dell'Università di Siena.

Docente nel master di I livello in Procedure Stragiudiziali organizzato dall'Università di Siena presso le sedi di Arezzo e di Grosseto (2003-2004, 2004-2005, 2006-2007).

Docente nel master di I livello in Procedure Stragiudiziali organizzato dall'Università di Sassari (2006-2007).

Ha svolto attività docente nei corsi organizzati dall'Associazione Equilibrio presso numerose CCIAA italiane.

Esperto valutatore di conciliatori.

Pubblicazioni in materia:

-La procedura di conciliazione per la risoluzione delle controversie in materia di patti di famiglia (art. 768- octies c.c.), in Avvocati di famiglia, n.7, 2007; Commento all'art. 141 del Codice del Consumo, in A.A., Codice del Consumo, Milano 2006;

-La conciliazione amministrata in Italia: esperienze e tendenze, in Rivista dell'arbitrato, n. 2, 2005;

-La tutela del cyber consumer: la risoluzione stragiudiziale delle controversie per via elettronica. La prospettiva italiana, in AA.VV., Diritto e società dell'informazione, Milano;R. Caponi-G. Romualdi,

-La conciliazione amministrata dalle Camere di commercio, in AA. VV., La via della Conciliazione, Milano, 2003;

-Il ruolo del conciliatore nella conciliazione stragiudiziale in materia societaria (art. 40, 2° comma, d.lgs. n. 5/2003), pubblicato sul sito dell'Associazione Equilibrio & R.C. di Bologna (www.ass-equilibrio.it).